

D.D.G. Rep. 95



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia finanziaria;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P.R. 28 gennaio 1988, n.43 e successive modificazioni ed in particolare il suo art. 61;
- VISTO** l'art. 61 del citato D.P.R. 43/88, ed in particolare il comma 3 lett. a), che prevede una commissione per la riscossione dei versamenti diretti uguale per tutti gli ambiti territoriali, stabilita in termini percentuali delle somme riscosse, con un minimo e un massimo;
- VISTA** la legge regionale 5 settembre 1990, n. 35 ed in particolare l'art. 23, comma 1;
- VISTO** il decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237, concernente la modifica della disciplina in materia di servizi autonomi di cassa degli Uffici finanziari che, tra l'altro, determina, all'articolo 2, le tipologie di entrate da riscuotersi ai sensi dell'articolo 4, da parte dei concessionari del servizio di riscossione a decorrere dal 1° gennaio 1998;
- VISTO** il comma 1 del citato art. 4 del D.Lgs. 237/97 e successive modificazioni, che altresì regola le modalità di remunerazione dei soggetti incaricati della riscossione;
- CONSIDERATO** che l'Agente della riscossione, già concessionario, è autorizzato, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.lgs. n. 237/1997, a trattenere i compensi in sede di riversamento delle somme riscosse e che, pertanto, occorre effettuare le regolazioni contabili delle somme trattenute a valere sul capitolo di spesa 216516 " *Commissioni, compensi e rimborsi spettanti agli agenti della riscossione dei tributi e delle altre entrate*" (spese obbligatorie);
- VISTO** il Decreto del 24 novembre 1997, pubblicato nella G.U.R.S. n. 66 del 26/11/1997, con il quale l'Assessore regionale per il Bilancio e Finanze ha, tra l'altro, fissato per tutti gli ambiti territoriali le commissioni nella misura percentuale pari allo 0,30% delle somme riscosse con un minimo di £ 12.000 ad un massimo di £ 120.000, maggiorata del 15% ai sensi dell'art. 12 del decreto interministeriale n. 567/93;
- VISTI** gli artt. 7 e 8 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente le funzioni dei dirigenti di strutture di massima dimensione e dei dirigenti;

- VISTO** l'art. 2, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, con il quale è stato recepito l'art. 3 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 e s. m., recante la riforma del servizio di riscossione delle entrate pubbliche
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli Enti locali";
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, secondo cui i decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione;
- VISTA** la L.r. 13 gennaio 2015, n. 3, art. 11 che disciplina le modalità applicative del suddetto D.Lgs n.118/2011;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2019, n. 12 recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e la rimodulazione delle funzioni e dei compiti dei dipartimenti regionali secondo la nuova articolazione delle strutture con lo stesso individuate;
- VISTA** la nota prot. n. 9719 del 6 maggio 2021 con la quale il Dirigente Generale ha attribuito alle strutture del Dipartimento delle finanze e del credito la gestione dei capitoli di entrata e di spesa;
- CONSIDERATO** che attualmente la posizione dirigenziale Servizio Riscossione non risulta ancora coperta;
- VISTO** il D.P.Reg n. 1877 del 7 giugno 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Finanze e Credito all'Avv. Giovanni Bologna in esecuzione alla delibera di Giunta Regionale n. 229 del 27 maggio 2021;
- RITENUTO** pertanto, per i motivi sopra espressi, che in assenza o impedimento del dirigente del Servizio la competenza amministrativa e contabile può essere esercitata dal Dirigente Generale pro-tempore;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, 9 concernente il *Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023* ed in particolare l'art. 8, comma 2, il quale *"prevede che l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione sul territorio regionale, di cui all'art. 2 della l.r. 19/2005, è delegato all'Agenzia delle Entrate ed è svolto dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione ente strumentale istituito con l'art.1, comma 3, del D.L. 193/2016, convertito, con modificazioni dalla legge 225/2016"*;
- VISTO** il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ed in particolare l'art. 76, che stabilisce, in applicazione dell'art. 1, comma 1090, della Legge 178/2020, lo scioglimento della Società Riscossione Sicilia S.p.A. con decorrenza dal 30 settembre 2021 (comma 1), e affida all'Agenzia delle Entrate - a far data dal 1 ottobre 2021 - l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione sul territorio regionale, di cui all'art. 2 della l.r. 19/2005, svolto dall'**Agenzia delle Entrate-Riscossione** (comma 2);

- VISTA** la legge regionale del 21 gennaio 2022, n. 1 di “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022.”;
- VISTA** la nota prot. n. 2022-ADERISC-975848 del 23 febbraio 2022, acquisita in pari data al protocollo informatico del Dipartimento al n. 4065-D19.S4, con la quale Agenzia delle Entrate-Riscossione ha comunicato, tra l'altro, i dati definitivi delle somme trattenute nell'anno 2021 a titolo di compensi per riscossioni ex sac, che ammontano a € **712.991,38**, analiticamente riportati nel prospetto allegato alla predetta nota;
- RITENUTO** necessario, per i motivi sopra specificati, di impegnare e liquidare la suddetta somma di €**712.991,38** a valere sul capitolo di spesa 216516 “Commissioni, compensi e rimborsi spettanti agli agenti della riscossione dei tributi e delle altre entrate (spese obbligatorie)”, che presenta la necessaria disponibilità;

D E C R E T A

Art.1

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con il presente decreto è impegnata e liquidata la somma di € **712.991,38** e ne è disposto il pagamento **con imputazione della spesa al capitolo 216516 codice piano dei conti U.1.03.02.03.999 per l'esercizio finanziario 2021**. Il pagamento verrà effettuato mediante emissione di appositi mandati diretti, uno per ciascun ambito provinciale, da estinguersi con semplice registrazione delle scritture, **con contemporanea imputazione delle entrate** ai capi, capitoli ed articoli dettagliatamente specificati nel prospetto allegato alla predetta nota prot. n. 2022-ADERISC-975848 del 23 febbraio 2022, secondo gli ambiti territoriali e gli importi di seguito indicati:

AMBITO PROVINCIALE	IMPORTO COMPENSI PER RISCOSSIONI EX SAC TRATTENUTI
AGRIGENTO	€ 81.201,56
CALTANISSETTA	€ 44.435,94
CATANIA	€ 130.973,28
ENNA	€ 20.758,38
MESSINA	€ 137.521,10
PALERMO	€ 146.450,64
RAGUSA	€ 45.814,63
SIRACUSA	€ 45.249,27
TRAPANI	€ 60.586,58
TOTALE	€ 712.991,38

ART. 2

Il presente decreto, dopo la pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 24 febbraio 2022

IL DIRIGENTE GENERALE *ad interim*
(BOLOGNA)